

CASORATE PRIMO

a cura di www.pudivi.it

11

COLORIFICIO **coloreEcolore**
coatings & paints



LAVABILE
COLORATO
4 LITRI
TUTTI I COLORI € **28**

CASTELLETO DI ABBIATEGRASSO - S.S. VIGEVANESE
VIALE MAZZINI - ANG. VIA CANONICA - TEL. 02 9496 9126

Antonio Longhi, dal commercio alla politica attiva Il neo candidato scende in campo con la sua squadra

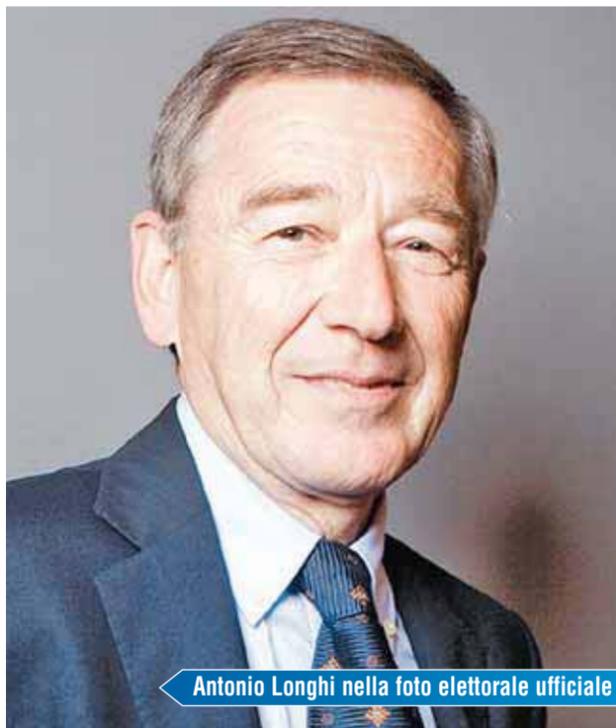
CASORATE PRIMO

È il nome di un casorate DOC quello scelto da «tutti i maggiori partiti di centrodestra» che – assicura il candidato – si sono trovati d'accordo su di lui: si tratta di Antonio Longhi, capogruppo della nuova lista *Voi con Noi – Per Casorate*, pronta per sfidare i quattro rivali alle elezioni comunali del 25 maggio prossimo.

Sotto certi aspetti, Longhi non ha bisogno di presentazioni in quanto il suo cognome è parte di un "brand" già famoso in tutta la zona, ossia quel *Beltoni & Longhi* che da decenni è sinonimo di arredamenti e complementi di design. Invece, dal punto di vista politico e amministrativo, per il candidato si schiude un mondo nuovo, in quanto – per sua stessa ammissione – non ha "trascorsi" pluriennali sui banchi del Consiglio comunale da esibire, cosa che – fa capire Longhi – non necessariamente può essere uno svantaggio.

«Intanto noi siamo gente di Casorate che vorrebbe tornare a vivere il paese e che non intende più assistere a questo degrado che tocca ogni livello: urbanistico, sociale, ambientale e culturale», afferma il candidato di centrodestra. «Ringrazio per l'opportunità concessa da questo giornale per farmi conoscere e, nonostante

«Tornare a vivere il paese per non assistere più a questo degrado che tocca ogni livello»: è il "manifesto" della nuova lista di centrodestra *Voi con Noi – Per Casorate* che ha trovato nel casorate DOC il candidato ideale per la sfida del prossimo 25 maggio



Antonio Longhi nella foto elettorale ufficiale

mi esprima a titolo personale, sono certo di rappresentare le istanze di tutti i componenti della mia squadra, dove c'è voglia di rimettersi in gioco e riprendersi la realtà vera che questa cosiddetta "città" può ancora offrire. Tutti insieme vogliamo dare una scossa alla comunità, rendendo il territorio più sicuro e più vicino alle esigenze di tutti noi, dai bambini agli anziani».

Attenzione alla qualità della vita a 360 gradi: per Antonio Longhi è fondamentale che «i nostri piccoli possano ancora usare la bicicletta per andare a scuola e che non trovino

sul loro percorso automobilistici in doppia fila che siano ostacoli pericolosi», e maggior sicurezza nella viabilità porta il candidato sindaco a porre l'accento anche sul ruolo delle forze dell'ordine (Polizia locale e Carabinieri) che «siano visti più come educatori che repressori». Per quanto attiene al traffico cittadino, «prima di tutto elimineremo le famigerate strisce blu che tanto hanno fatto discutere e che non hanno prodotto benefici di alcun genere: saranno sostituite con strisce bianche e zone a disco, naturalmente controllate dai nostri vigili o da ausiliari casoratesi».

Un paese che non sia un dormitorio, né sia desertificato dal punto di vista commerciale: per Antonio Longhi è fondamentale che Casorate non sia stravolta da cambiamenti sociali ed economici destabilizzanti.

«Non vogliamo che la città diventi solo un bivacco per pendolari che tornano di sera», continua, «fortunatamente abbiamo ancora un tessuto commerciale a carattere familiare molto vivo che non possiamo sacrificare, perché è un elemento centrale nel contesto sociale casorate».

Facciamo in modo che i negozi non chiudano e

che chi lavora possa mantenere il suo posto. Ci sono persone che possono spostarsi solo a piedi e non riescono ad andare nei centri commerciali, clienti che pagano ancora a fine mese, se ce la fanno. Chi va loro incontro se non i commercianti? Cercheremo, nelle nostre possibilità, di agevolare il loro lavoro».

Anche il traffico cittadino si potrebbe gestire in modo diverso: «Abbiamo pensato che sarebbe bello e salutare dirottare sulle periferie il movimento di automezzi adibiti al trasporto di studenti e pendolari», continua Longhi, che lancia una proposta: «perché non creare una stazione principale dove gli automezzi si possano fermare senza intralciare la normale viabilità? Certamente ci saranno fermate facoltative in luoghi comunque comodi da raggiungere, e in questo modo respireremo meglio».

Altro cavallo di battaglia del candidato di centrodestra, la difesa del presidio ospedaliero cittadino: «Ci batteremo affinché l'ospedale Carlo Mira possa rimanere al servizio della popolazione, non solo di Casorate, e anche perché le prestazioni aumentino, magari ripristinando il servizio di Guardia Medica notturno. Per favorire ciò», prosegue, «posso annunciare di essere il promotore della raccolta fir-

me per il rilancio dell'ospedale che è tuttora in corso. I nostri concittadini possono aderire alla raccolta apponendo le firme sull'apposita modulistica, che è facilmente reperibile».

Infine, Antonio Longhi promette che saranno prese a cuore le sorti degli immobili pubblici della città «lasciati nell'incuria più totale, tra cui il centro sportivo che potrebbe diventare un centro polifunzionale completo di palestra, campo per la pallavolo, basket ecc».

Anche la rete viaria, che appare in buone condizioni solo al momento delle elezioni comunali, dovrà essere monitorata con attenzione».

«Alla gente di Casorate, stanca e delusa, posso dire che è ora di cambiare, di rimboccarsi le maniche e fare», conclude l'aspirante sindaco, per questo «presteremo attenzione, attraverso un dialogo trasparente e costante, non solo ai singoli cittadini, ma anche a tutte le realtà associative presenti sul territorio, per ottenere una collaborazione costruttiva, facendo dimenticare il nulla lasciato in eredità dall'attuale Amministrazione, composta da persone che – in ordine sparso – ancora chiedono la fiducia dei cittadini...».

Damiano Negri
pudivi@tiscali.it

ONORANZE FUNEBRI



Albini & Beretta
Luigi Stefano

FUNERALI • TRASPORTI • CREMAZIONI

VERSO QUALUNQUE DESTINAZIONE

ABBIATEGRASSO - viale Papa Giovanni XXIII, 19 - Tel. 02 8421 1998 (24 ORE SU 24)

Filippo Astori, ricordo musicale nel decimo anniversario

CASORATE PRIMO

L'associazione *Filippo Astori* ONLUS, in occasione del decimo anniversario dalla sua scomparsa, propone un appuntamento musicale imperdibile, il concerto del Corpo Bandistico Santa Cecilia di Belgioioso, «nell'indelebile ricordo del nostro caro Filippo». L'evento avrà luogo venerdì 11 aprile alle 21 presso il Cine Teatro *Arcobaleno* di Motta Visconti e verrà organizzato con il patrocinio del Comune di Motta Visconti. L'ingresso è gratuito.

Durante la serata, oltre a un programma musicale di bellissime musiche, «verranno proiettate una serie di foto e di video che ci condurranno da un piccolo Filippo ai bambini dell'Hisani, insieme anche a tutti coloro che, pur non avendo conosciuto Filippo in vita, potranno vederlo ora e seguire quanto la sua prematura scomparsa ha dato corso». L'associazione *Filippo Astori* ONLUS, infatti ha come missione il tenere vivo il ricordo di Filippo e il portare avanti ciò in cui lui credeva e in cui avrebbe potuto sicuramente dare molto, sia verso le persone a lui vicine, ma più in generale alla società, vista e riconosciuta la sua grande sensibilità rivolta, in particolare, all'importanza della cultura, da sostenere e promuovere in ogni parte del mondo. Per informazioni sull'associazione casorate: www.filippoforever.it.



Luigi Amatulli, da Corigliano Calabro a Casorate Il candidato del Movimento Cinque Stelle è lui

CASORATE PRIMO

Luigi Amatulli, 49 anni, commerciante, nato a Corigliano Calabro (in provincia di Cosenza), è il candidato sindaco a 5 Stelle per la città di Casorate Primo. La notizia è stata diffusa dal Movimento Cinque Stelle locale attraverso il comunicato apparso sul sito www.casorate5stelle.it, dove si afferma che l'aspirante primo cittadino è impegnato nel volontariato e da molti anni risiede in paese. È affiancato da una lista di candidati e, soprattutto, ha messo per iscritto il suo progetto amministrativo, «un programma innovativo che nasce da un lavoro collettivo e partecipato frutto di mesi di impegno, che verrà presentato in ogni occasione fino alle elezioni».

«Il nostro programma nasce da un bel sogno e da una grande voglia di ricostruire, come i nostri nonni e padri nel dopoguerra. Un sogno che diventerà vero», scrivono i «grillini» locali sul loro sito; «ogni proposta che giungerà dai cittadini potrà essere aggiunta. Come sempre chiediamo partecipazione, perché Casorate tornerà



Da sinistra Massimo Rosina e il candidato sindaco Luigi Amatulli

bella solo se diventeremo una comunità. Noi siamo cittadini non politici, aiutateci sempre».

Controllare dove e come vengono spesi i soldi è un cavallo di battaglia per chi aderisce al movimento che ha scompaginato le carte della politica nazionale e che ora, alla vigilia del voto europeo, si appresta a portare anche a Bruxelles un nutrito gruppo di parlamentari. Tornando a Casorate, «noi ci siamo preparati e siamo pronti. Sia-

mo un gruppo unito e determinato. Assieme a tutti i casoratesi vogliamo far cessare le divisioni. Destra-sinistra, meridionalgente del nord, bianchineri-gialli, ricchi o poveri, commercianti contro operai, ambientalisti contro agricoltori, poveri contro poveri. Il loro gioco di dividerci sta finendo. Siamo solo tutti Italiani di Casorate Primo. A riveder le stelle!».

Per presentare il candidato Luigi Amatulli, giove-

Impegnato nel volontariato e da molti anni residente in paese, l'aspirante primo cittadino è affiancato da una lista di candidati e da un progetto amministrativo «che nasce da un lavoro collettivo e partecipato frutto di mesi di impegno, un sogno che diventerà vero»

di 3 aprile in sala consiliare è avvenuta la presentazione della progetto politico a cinque stelle per il paese, *Programma elettorale per la Comunità di Casorate Primo*, in presenza di tutti i candidati alle elezioni amministrative sostenuti da due testimonial d'eccezione: Vito Crimi, portavoce del Movimento Cinque Stelle in Senato, e Iolanda Nanni, portavoce in Regione Lombardia.

Damiano Negri

INOX IDEA

VENDITA AL DETTAGLIO ACCIAIO INOX

LAVORAZIONE E SATINATURA ACCIAIO INOX

REALIZZAZIONE SU DISEGNO ARREDAMENTI DA INTERNI ED ESTERNI IN ACCIAIO INOX



DA OGGI ANCHE VENDITA AL DETTAGLIO DI TUBI TONDI O QUADRI, LAMIERE IN FOGLIO O SAGOMATE E ACCESSORI, TUTTO RIGOROSAMENTE IN ACCIAIO INOX, TUTTO SU MISURA PER I TUOI LAVORI O IL TUO HOBBY

CONSEGNA ANCHE A DOMICILIO

- CANCELLI • RECINZIONI • BALCONI
 - PARAPETTI SCALE • GRIGLIE PER FINESTRE
 - ARREDI D'INTERNI
- IN ACCIAIO INOX 18/10 SATINATO**

via Galvani, 4 • fraz. Vecchia Soria • Ozzero - MI

tel. 02 9407 552 - 02 9400 677 • fax 02 9400 022 • e-mail: info@inoxidea.it • www.inoxidea.it

MOTTA VISCONTI

a cura di www.pudivi.it

13



Dal 1953 sempre tutto e subito

S.S. 494 Vigevanese km 17+900 - ABBIATEGRASSO
tel. 02 9462732 - fax 02 9466257
e-mail: info@gorlautensili.it - www.gorlautensili.it

IUC, l'Imposta Unica Comunale che si è fatta in tre: da aprile si pagano la TARI e la TASI, a giugno l'IMU

MOTTA VISCONTI

Da qualche tempo è scomparso dai telegiornali nazionali il caos delle tasse municipali legate agli immobili di proprietà dei cittadini, facendo sperare che i legislatori non si mettessero nuovamente a confondere le idee modificando sigle e aliquote. Certe imposte, nate come municipali, sono state, infatti, gradualmente "sfilate" ai Comuni e parzialmente trasformate in statali o, addirittura, cancellate: per le autonomie locali rappresentavano una fonte di introito fondamentale, che non è mai stata adeguatamente compensata. Dopo anni di tagli ai trasferimenti da parte dello Stato centrale, dopo il pasticcio del governo delle larghe intese (e lo psicodramma sull'abolizione dell'IMU prima casa), nel dicembre 2013 si è giunti a determinare un quadro definitivo (forse) sulle imposte locali che sono tre, ma tutte raggruppate sotto un'unica sigla: IUC, Imposta Unica Comunale. Abbiamo chiesto al primo cittadino di Motta Visconti Laura Cazzola di spiegare quali saranno le tasse locali da pagare nel 2014 e le relative scadenze.

«Il titolo è unico, IUC, ma il Parlamento suddivide questa imposta comunale in tre componenti – spiega il sindaco: – l'IMU, dovuta dal possessore di immobili, esclusa l'abitazione principale (a eccezione di

Dopo i pasticci dello scorso anno, il governo ha riordinato le imposte locali mandando in soffitta la TARES: ora i cittadini mottesesi sono chiamati a pagare un'unica imposta che comprende tre tasse diverse, fra cui quelle sui fabbricati di proprietà e la raccolta rifiuti

quelle accatastate come immobili di lusso), per la quale sono state mantenute le medesime aliquote dello scorso anno e le medesime scadenze di giugno e dicembre. La seconda è la TARI, la tassa sui rifiuti che sostituisce la TARES, applicata l'anno scorso. Questa tassa, come in passato, copre integralmente il servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti ed è pagata dall'utilizzatore del servizio, cioè da chiunque viva nell'immobile, sia esso proprietario o inquilino. Nel 2014, grazie all'operazione di uscita dal Consorzio dei Navigli, la tassa sui rifiuti a Motta Visconti scenderà di circa il 20%, con un gran beneficio per le tasche dei cittadini mottesesi. In ultimo c'è la TASI, la nuova tassa introdotta dal Parlamento, a carico sia del proprietario sia dell'utilizzatore dell'immobile».



Laura Cazzola, sindaco uscente di Motta Visconti

La TASI è destinata a coprire i servizi definiti "indivisibili" dei Comuni, cioè tutti quei servizi che non sono a domanda individuale. A titolo esemplificativo, e per poter fare i conti, il Comune di Motta Visconti ha identificato come indivisibili il costo del personale – a esclusione di quello dei servizi per i quali si paga una tariffa, – il costo degli organi istituzionali e i costi dell'illuminazione

pubblica. «In realtà, la TASI serve a "coprire" gli ulteriori tagli operati dallo Stato ai Comuni», sostiene il sindaco, che ricorda come «in cinque anni [dal 2009 a oggi, NDR] tra Stato e Regione, alle casse comunali sono stati tagliati circa 830.000 euro». Il presupposto per riscuotere la TASI è il possesso o la detenzione a qualsiasi titolo di fabbricati, compresa l'abitazione principale come

definita ai fini dell'IMU, nonché di aree edificabili, a qualsiasi uso adibite. La novità, quindi, è che la TASI sarà pagata non solo dai proprietari, ma anche, in parte, dagli affittuari.

«Per quanto riguarda la TASI abbiamo cercato di incidere il meno possibile sulle tasche dei contribuenti, e abbiamo deciso di applicare l'aliquota dell'1,2 per mille per le abitazioni principali e l'aliquota dello 0,8 per mille per gli altri fabbricati: abbiamo, infatti, ritenuto che i proprietari di altri immobili, in particolare le attività, già tassate dall'IMU, dovessero essere in qualche modo agevolate da questa ulteriore tassa messa loro in capo», continua Laura Cazzola, «la legge, inoltre, per la TASI prevede che anche gli affittuari partecipino al suo pagamento. Trattandosi di una tassa che copre i servizi offerti dal Comune, di fatto anche chi vive in affitto ne usufruisce e, da questo princi-

pio, discende la decisione normativa di farla pagare percentualmente anche all'affittuario. Così, per gli immobili affittati, ferma restando l'aliquota IMU ridotta, la TASI sarà messa in carico per il 30% all'utilizzatore dell'immobile».

«Complessivamente, in base alle nostre proiezioni, la TASI sulle abitazioni principali determinerà un introito complessivo di 260.000 euro, circa un terzo di quello che si introitava con l'IMU nel 2012. Faccio l'esempio sulla mia abitazione: nel 2012, nonostante la detrazione di 200 euro per tutti, la mia famiglia ha pagato oltre 680 euro di IMU. Nel 2014, per la nostra casa, pagheremo di TASI 182 euro. Una differenza significativa, appunto, nella logica di chiedere il minimo indispensabile ai cittadini a fronte dei tagli statali subiti anche quest'anno», conclude il sindaco, «tagli che, per altro, a oggi non conosciamo nella loro cifra definitiva, non essendo ancora stati pubblicati dal Ministero i dati dei trasferimenti assegnati ai singoli Comuni. Di norma la TASI e la TARI, che si pagheranno con il modello F24 inviato direttamente dal Comune, saranno pagate in due rate sfalsate rispetto a quelle dell'IMU: pensiamo ad aprile/maggio e ottobre».

Damiano Negri
pudivi@tiscali.it

Il sito on line Pudivi.it a quota 100.000

MOTTA VISCONTI

Per la prima volta, www.pudivi.it ha superato le 100.000 pagine visitate dal momento della sua attivazione: la versione online di Nuovo Punto di Vista, infatti, è nata nell'ottobre del 2013 come portale internet denominato Pudivi.it, rinnovando il sito "storico" di Punto di Vista sul quale –

fino ad allora – venivano caricate solamente le edizioni in PDF di Punto di Vista prima e de La voce dei Navigli poi. La Redazione Online ringrazia gli utenti che hanno visitato il sito e anche la nuova pagina Facebook di Pudivi.it, confidando nella migliore partecipazione di tutti per rendere disponibile alla comunità locale un'informazione sempre più chiara e accessibile.



Dal 1953 sempre tutto e subito

articoli tecnici industriali

sempre tutto e subito

Cuscinetti a sfere • Strumenti di misura
Attrezzature per macchine utensili
Articoli tecnici di trasmissione e moto
Attrezzature verniciatura finishing
Utensili per foratura e mascheratura

Viteria • Utensili metallo duro • Attrezzature per stampi
Antivibranti • Compressori ed essiccatori • Abrasivi
Materiali sintetici • Utensili pneumatici
Supporti • Tubi in gomma • Utensili a mano • Guarnizioni

ABBIATEGRASSO (MI) - S.S. 494 Vigevanese km 17+900 - tel. 02 9462732 - fax 02 9466257
e-mail: info@gorlautensili.it - www.gorlautensili.it



**Bomboniere
PINUCCIA**

oltre 2.000 tipi di bomboniere
20 tipi di confetti diversi
ricerca accurata della confezione
e per i prezzi... visitateci!



ABBIATEGRASSO
via C. Cantù, 36 - tel./fax 02 949 677 45
MILANO
via F. Armate, 246 (zona Baggio)
tel. 02 489 118 43

LA BOTTEGA DELLA CARNE



DEGUSTAZIONE E VENDITA DI
COTECHINI, SALAMI D'OCA
E CICCIOLE D'OCA
RISOTTO CON PASTA DI SALAME D'OCA
DI NOSTRA PRODUZIONE

MACELLERIA AUTORIZZATA
GIOVANNI SOZZANI
via Pavia, 1 - Abbiategrasso - tel. 02 94 96 75 06

La voce dei
NAVIGLI

ANNO 12 NUMERO 6 - APRILE 2014

Iscrizione presso il Tribunale di Vigevano n° 109/04 del 2/04

QUESTO NUMERO È STAMPATO IN OLTRE 25.000 COPIE

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE

Clematis - via Santa Maria, 42 - Vigevano (NUOVA SEDE)

REDAZIONE ED EDITING

Clematis - via Santa Maria, 42 - Vigevano (NUOVA SEDE)

tel. e fax 0381 70710

e-mail navigli@edizioniclematis.it; voce_navigli@libero.it

DIRETTORE RESPONSABILE Umberto De Agostino

PUBBLICITÀ

cell. 333 715 33 53 e-mail navigli@edizioniclematis.it

Costo per modulo (41x33 mm): commerciali € 19,50 + IVA;
redazionali, finanziari, legali, sentenze, occasionali e propaganda € 25 + IVA;
pagina intera 60 moduli; posizioni di rigore + 25%

STAMPA Edizioni Tipografia Commerciale - Cilavegna

COPYRIGHT Clematis di G. Politi - Vigevano

Scuole medie, bufera sulla "patacca" pre-elettorale Cazzola-Belloni contro "il candidato": «È tutto falso»

MOTTA VISCONTI

Nuovo scontro intorno al blog *LIBERAMENTE* Motta del candidato di centrodestra alla carica di sindaco, Primino De Giuli, che questa volta si è occupato di edilizia scolastica.

«Tra due mesi ci saranno le elezioni a Motta Visconti e purtroppo vengo fuori le prime urgenze lasciate irrisolte dall'Amministrazione uscente e non facilmente risolvibili nell'immediato da chi gestirà il paese», ha scritto De Giuli lo scorso 28 marzo, dicendo che «a settembre, presso la scuola secondaria di primo grado, si avrà bisogno di una sezione in più e a oggi non si sa come verrà inserita all'interno dell'edificio scolastico che di spazio non ne ha».

Sul suo sito, Primino De Giuli ha sostenuto che, da settembre, mancherebbe un'aula per ospitare una sezione in più riferendo del «forte stupore di molti genitori»: un fatto privo di fondamento perché il Comune, già da tempo, ha previsto l'intervento nel Bilancio

L'esponente della risorta Forza Italia rincara la dose, aggiungendo che «è forte lo stupore di molti genitori che, a oggi, non sanno ancora dove faranno il loro primo giorno di scuola i loro figli!», lanciando il suo «severo mo-

nito»: «non si comprende l'immobilismo della nostra Amministrazione. Ci si augura che non ci sia alcuna mossa politica dietro questo atteggiamento, perché su scuola, bambini e famiglie non si scherza!».

All'esternazione di De Giuli è seguita la replica del Comune di Motta dove, per iscritto, il sindaco Laura Cazzola e l'assessore ai Lavori Pubblici Guglielmo Belloni hanno smentito come segue: «Tutto quanto asserito sul sito del gruppo *LIBERAMENTE* Motta è assolutamente falso. Infatti i contatti con la dirigenza scolastica sono stati presi da mesi e l'aula per gli alunni esiste - realizzata nell'estate 2012 - ed è utilizzabile dal primo di settembre, ma, attualmente, viene usata dai docenti per il ricevimento dei geni-

tori. Quindi - eventualmente - è l'aula dei professori che mancherebbe: pertanto il Bilancio 2014 [elaborato tra febbraio e marzo e depositato il 21 marzo, NDR] ha già da tempo previsto i finanziamenti per il lavoro della nuova aula docenti che si svolgeranno durante la pausa estiva, senza minimamente interferire con le lezioni».

Cazzola e Belloni concludono scrivendo che «rimane il nostro stupore di vedere che un "esperto amministratore", come lo stesso autore della pagina si definisce, usi ancora questi patetici sistemi per farsi qualche spicciolo di pubblicità. Gentile autore delle frottole, non scherzi lei sui ragazzi e le famiglie. La scuola non è il Carnevale!».

Damiano Negri

✉ RICEVIAMO E PUBBLICHIAMO

Bardella scarica De Giuli e se la prende con Bianchi: «Sono due "emeriti" che vivono solo di insinuazioni»

Ho chiesto la possibilità di intervenire, esclusivamente a titolo personale, perché chiamato in causa in malo modo [da Primino De Giuli e Carlo Bianchi, durante un botta e risposta sul blog di *LIBERAMENTE*, NDR].

Fino a quando due «emeriti esponenti politici» di Motta se le cantano e suonano tra loro su un blog (ogni riferimento a strumenti musicali è casuale) dimostrano solamente la pochezza di argomenti e la scarsa levatura; però quando le loro schermaglie giungono sulla carta stampata, ritengo lecito e doveroso, essendo stato chiamato in causa, porre alcune precisazioni, indipendentemente dalla mia personale considerazione sugli attori.

Questa Amministrazione ha convocato due distinti «incontri pubblici» per spiegare una volta la TARES e, successivamente, le motivazioni che hanno portato all'uscita dal Consorzio dei Comuni dei Navigli. Vuoi perché sono ar-

«Pochezza di argomenti e scarsa levatura»: l'esponente cittadino di Fratelli d'Italia prende le distanze dal candidato della prima ora di centrodestra e lo invita, insieme al capogruppo di centrosinistra, a evitare di spostare sempre la discussione su «frustrazioni dal passato»

gomenti del mio lavoro, vuoi perché ho seguito sin dal 1998 la nascita e la crescita del Consorzio, ho voluto partecipare a entrambi gli incontri; mi sono astenuto dall'intervenire, pur non condividendo alcune affermazioni e passaggi, forse perché troppo tecnici, forse perché mi era sembrata una platea troppo «di parte» e, quindi inevitabilmente, si sarebbe spostata la discussione sul

«politico» determinando un effetto dispersivo. Infatti, durante gli incontri ho preso in considerazione solo gli aspetti tecnici dell'argomento, escludendo a priori tutti i riferimenti politici.

Purtroppo, e sottolineo purtroppo, al termine del secondo incontro con un preciso e mirato intervento di Gianni Radici, si è tentato di dare un'impronta politica per contestare la mancata partecipazione ufficiale dell'opposizione. A questo punto, mi è sembrato ovvio precisare la mia partecipazione a titolo personale in quanto interessato all'argomento e, soprattutto, precisare che nulla potevano imputarmi in riferimento a scritti o affermazioni in quanto lontani anni luce dal mio comportamento e dal mio pensiero.

Devo ringraziare la lucidità dell'amico Gammino, con cui ho condiviso la partecipazione a entrambi gli incontri, il quale è stato capace di riportare la discussione prettamente

sull'argomento senza dare ulteriore peso a «frecciate e attacchi»; ora, dopo tutto questo, i due «emeriti esponenti politici», che vivono di provocazioni ed insinuazioni, si permettono di «usarci» come strumenti di battaglia per le loro schermaglie ipocrite (sono entrambi della stessa pasta). A loro vorrei solo dire che è ora di portare argomenti validi per il presente e il futuro e consiglio loro di smetterla di «rinfacciarsi, accusandosi vicendevolmente» di cose che non interessano a nessuno; la politica a Motta non è «roba loro», riguarda e coinvolge l'intero paese, quindi, la smettano di spostare sempre la discussione su questioni personali o frustrazioni dal passato. **Non interessano a nessuno.**

PS a Bianchi: preferisco una persona che ufficialmente «aspira» a diventare sindaco a una persona che non conosce l'uso della «H aspirata».

Gian Franco Bardella